

## CALIFORNIA DREAM

Ore 4.30 di mattina del 15 luglio 2017 parto alla volta dell' aeroporto di Bari, destinazione San Francisco per una esperienza che veramente mi segnerà.



Il mio Exchange in California è iniziato con l'arrivo all'aeroporto di San Francisco di me e Riccardo (gli unici due italiani del programma), lì ho potuto finalmente conoscere la mia prima famiglia ospitante: una coppia di simpatici anziani signori, David e Nellie.

Non dimenticherò mai le prime parole di David il giorno dell' arrivo, che furono: you will be as son for us, bene mi hanno trattato meglio di un figlio, quasi come un nipote.

Il soggiorno a Linden, paese in cui ho trascorso i miei primi dieci giorni di Exchange, sono stati

bellissimi.

Ogni giorno avevamo qualcosa di diverso da fare, a partire dal primo giorno quando abbiamo visitato SF e visto per la prima volta il Golden Gate Bridge, insieme ad un'altra exchange proveniente dalla Finlandia e alla sua host sister americana.

I giorni in Nord California sono passati velocemente, tra la visita guidata alla città di Sacramento, capitale dello stato della California, alla spiaggia di Santa Cruz, al Calaveras Big Trees State Park ed in fine alla giornata in barca sul San Joaquin River Delta.

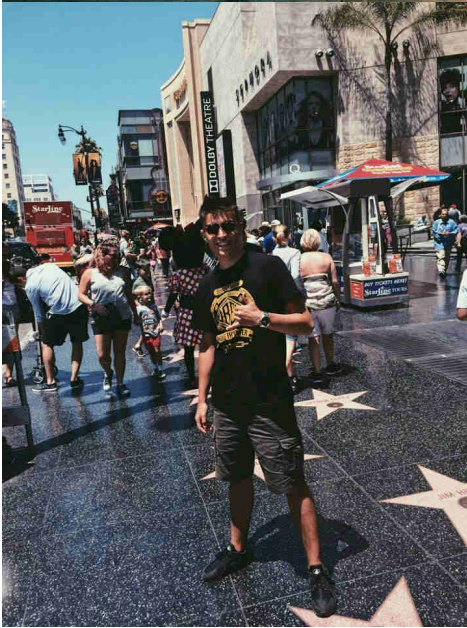
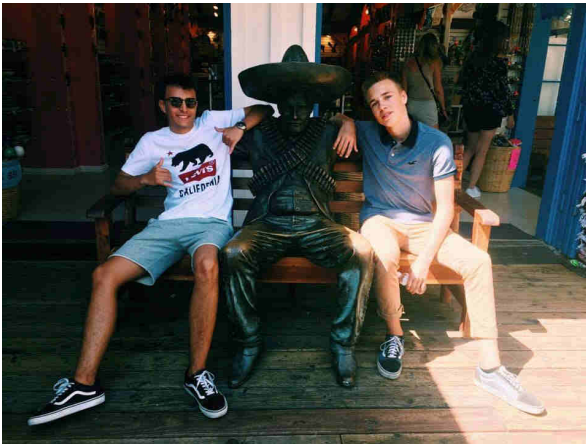
In queste giornate tra i momenti più divertenti ci sono stati i barbeque organizzati da David per me e gli altri Exchange conosciuti al nord, ma anche le caldissime giornate passate per le campagne di Linden con i suoi vigneti e ciliegeti.

A malincuore il 26 luglio ho dovuto prendere l'aereo per proseguire il programma in Sud California, sono però partito con la speranza e la promessa di rivedere un giorno Dave e Nellie, magari in Italia!!



In seguito sono arrivato in Sud California dove ho trascorso i successivi dieci giorni con la famiglia Van Dusen e con Artur un Exchange Brasiliano. A dir la verità i nuovi host non erano proprio simpatici e cordiali come nella famiglia del Nord. Ad esempio, qualche volta prendevano in giro Artur poiché proveniva dal Brasile e quando eravamo a pranzo con altri Exchange ed host eravamo gli unici a doverci pagare i pasti autonomamente, ma la peggior cosa era che i primi giorni non ci hanno accompagnato da nessuna parte.

Però per fortuna con Artur ci siamo fatti forza l'un altro e ci siamo così organizzati con gli host di un ragazzo Austriaco per due uscite: una a San Diego ed una a Venice beach (una delle spiagge più belle mai viste in vita mia!!). Successivamente grazie al Lions Club locale siamo andati con altri Exchange ad Hollywood e a Santa Monica.



L'ultimo giorno in Sud California (il migliore) lo abbiamo passato un'intera giornata facendo volontariato con i Lions grazie al progetto "Friends in Sight" con il quale abbiamo provveduto alle visite oculistiche di circa 400 persone, per la maggior parte di origine ispanica i quali non parlavano inglese.

La giornata è stata lunghissima, ci siamo svegliati alle 4 di mattina per preparare i macchinari da utilizzare per le visite mediche e abbiamo rimesso tutto a posto alle 6 di sera.

A fine giornata, però, la stanchezza è stata ricompensata dalla soddisfazione di vedere ognuna di quelle 400 persone con un paio di occhiali!!

In questa occasione ho capito il vero spirito che anima i volontari dei Lions sintetizzato dal motto "We serve".

Finito il periodo di soggiorno in Sud California siamo stati accompagnati dai nostri host a Teresita Pines dove si è svolto il campo internazionale: qui Inizia la parte più bella dell'

Exchange, ho conosciuto 43 persone provenienti da tantissime parti del mondo e ognuna di esse mi ha culturalmente arricchito!!

Sono stati sette giorni bellissimi, sono passati in un batter d'occhio. Lì ho imparato che è possibile vivere senza internet se si sta in buona compagnia, infatti, non potendo usare telefoni, abbiamo subito socializzato e abbiamo passato il tempo giocando a carte o ad altri giochi di società.

Durante la settimana, abbiamo svolto varie attività tra cui: escursioni, canottaggio, arrampicata e siamo andati anche un'intera giornata agli Universal Studios di Hollywood.

Purtroppo, però, i sette giorni sono volati ma nonostante tutto non dimenticherò mai questo periodo trascorso in California e porterò nel mio cuore persone provenienti da tutto il mondo, con la speranza di rivederle un giorno.

Infine vorrei ringraziare i Lions che ogni anno organizzano questo tipo di scambi giovanili, e in particolare modo il Lions Club di Jesce-Murex e le persone che mi hanno supportato in questa magnifica esperienza: Domingo Pace, Giorgio dall'Olio ed Enzo Antezza.

